INQUINAMENTO E SALUTE, RADIOGRAFIA DEL MENDRISIOTTO Chiasso, 22 novembre 2004 Intervento consigliere di stato Patrizia Pesenti

La situazione ambientale del Mendrisiotto preoccupa e merita l'attenzione continua del Governo cantonale.

Non possiamo affrontare questo tema con politiche disgiunte una dall'altra, poiché a determinare la qualità dell'aria e quindi la salute della popolazione concorrono praticamente tutte le politiche settoriali dell'attività governativa: dall'economia alla scuola, dai trasporti all'alloggio, dalle strutture sanitarie alla polizia.

## Monitoraggio, prevenzione e interventi

Per contrastare gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute bisogna innanzitutto conoscere il problema. Per questo ho chiesto che venisse creato, all'inizio di questo anno, il **Gruppo operativo salute e ambiente** (www.ti.ch/gos&a), composto da rappresentanti del mondo delle associazioni ambientaliste, da esperti in salute pubblica e in materia ambientale. Questo Gruppo si riunisce regolarmente e deve documentare i problemi più importanti di salute ambientale nel Cantone e suggerire ai servizi competenti dell'Amministrazione cantonale le azioni preventive e/o di protezione più idonee.

Attraverso i lavori di approfondimento del Gruppo operativo salute e ambiente, il Dipartimento della sanità e della socialità ha potuto raccogliere diverse informazioni complementari che confermano l'esistenza di conseguenze sanitarie anche gravi per la popolazione esposta agli agenti inquinanti. Gli studi più significativi saranno presto disponibili sul sito web del gruppo.

Dopo aver messo a punto un piano d'azione per la canicola estiva, attualmente il Gruppo operativo sta preparando un intervento coordinato dei Dipartimenti DSS e DT per affrontare adeguatamente il problema dell'inquinamento dovuto alle polveri fini durante l'inverno (smog invernale).

Inoltre, per monitorare l'effetto dell'inquinamento ambientale sulla salute della popolazione residente nel Mendrisiotto, il Gos&a dovrà esprimersi prossimamente su un progetto di rilevamento di dati epidemiologici presso un campione d'operatori sanitari della regione (sistema sentinella). Dovesse andare in porto, questo sistema di monitoraggio permetterebbe

di ottenere, a un costo contenuto, le informazioni attualmente mancanti per collegare rilevamenti ambientali con quelli di tipo sanitario e valutare così l'impatto sulla salute della situazione attuale e delle misure proposte.

Già alcuni anni fa e ancora recentemente il Dipartimento della sanità e della socialità ha sostenuto finanziariamente lo studio nazionale SAPALDIA (I e II) che ha consentito di stabilire correlazioni tra alcuni agenti atmosferici inquinanti e alcune patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare.

## Politiche multisettoriali e sviluppo sostenibile Valutazione dell'impatto sulla salute

Gli interventi destinati a migliorare la qualità dell'aria per la nostra popolazione vanno proposti e attuati anche e soprattutto al di fuori delle politiche sanitaria e ambientale. La politica degli insediamenti, quella fiscale, quella dei trasporti, dell'alloggio vanno riorientate verso un tipo di sviluppo più sostenibile e favorevole alla salute.

Occorre perciò tradurre in scelte politiche le preoccupazioni per la salute pubblica, affinché siano riconosciute come un tema centrale.

E soprattutto come un tema trasversale della politica.

La salute non si protegge consumando sempre più prestazioni sanitarie, ma intervenendo su ciò che davvero determina lo stato di salute. Ridurre i livelli di inquinamento, migliorare il livello educativo, contrastare l'insicurezza del lavoro e le crescenti differenze economiche nella società è determinante, le differenze anche in Svizzera si misurano in anni di vita. Le politiche per l'ambiente, l'istruzione, l'occupazione e l'alloggio sono molto importanti per la salute della popolazione, probabilmente più della politica sanitaria.

Il problema di cui si parla ancora troppo poco è che nonostante in Svizzera siamo disposti a spendere quasi 50 mia. all'anno per la sanità le ineguaglianze in termini di salute, misurate in speranza di vita alla nascita e durata media di vita, stanno crescendo anche in Svizzera. L'aumento della spesa per le cure mediche è insostenibile (attualmente quasi 11.5 % del PIL).

E' urgente e necessario un cambiamento fondato su una maggiore responsabilità individuale e collettiva nei confronti della salute con l'obiettivo non solo di riparare, ma di proteggere la salute di tutti. In altre parole non è più sostenibile investire somme enormi nella cura delle malattie senza fare nulla per creare condizioni di vita che proteggono la salute.

Il Dipartimento della sanità e della socialità ha messo a punto un progetto per introdurre nella prassi dell'amministrazione cantonale la valutazione sistematica dell'impatto sulla salute (Health impact assessement HIA).

Concretamente si tratta di introdurre una procedura il cui scopo è valutare le conseguenze sulla salute pubblica di una scelta politica, di un progetto o di un programma fuori dall'ambito sanitario.

La proposta attualmente è all'esame del Consiglio di stato.

Se il governo approverà la proposta, la Valutazione d'Impatto sulla Salute sarà attuata a titolo sperimentale nel corso di questa legislatura.

Tra l'altro il Cantone Ticino fa una volta in più opera pionieristica in campo sanitario, applicando una misura di cui si discute da tempo a livello internazionale e promossa in particolare dall'Organizzazione Mondiale della Salute. Per l'interesse che suscita a livello svizzero, la sperimentazione ticinese sarà seguita da un gruppo di lavoro nazionale, comprendente diversi enti pubblici federali e altri cantoni interessati.

Un primo tentativo pratico è già in corso: un progetto comune ai due dipartimenti Sanità e Territorio di valutazione d'impatto sulla salute del Piano dei trasporti del Mendrisiotto.

Come ho detto all'inizio la situazione ambientale del Mendrisiotto preoccupa e merita l'attenzione continua del Governo cantonale. Per contrastare l'effetto dell'inquinamento sulla salute della popolazione occorre una buona collaborazione tra i dipartimenti interessati. È necessario e urgente sviluppare soluzioni che diano una risposta non solo momentanea, ma che prefigurino politiche più rispettose dell'ambiente e della salute della popolazione, per assicurare uno sviluppo che tutti vorremmo più sostenibile.